

AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO

Agenzia Spaziale Italiana

Roma, via del Politecnico s.n.c.

00133 Roma

Procedura esperita ai sensi di quanto previsto dall'art. 158 e dall' art. 4 del D. Lgs. n. 50/2016 per il programma "Sistema di rientro da orbita bassa: IPERDRONE.0"

L'Agenzia Spaziale Italiana, allo scopo di conoscere e vagliare lo scenario dei possibili operatori economici in possesso di competenze tecniche e gestionali adeguate alle peculiarità di attività di Ricerca e Sviluppo Tecnologico su "Sistema di rientro da orbita bassa IPERDRONE: fase IPERDRONE.0" intende avviare una indagine, volta ad acquisire la conoscibilità e disponibilità di soggetti in grado di soddisfare la richiesta in oggetto.

L'Italia è leader europeo nello studio e realizzazione di sistemi di rientro dallo spazio. Tale ruolo è stato costruito nel corso degli ultimi decenni attraverso l'acquisizione di competenze in ambito accademico ed industriale, culminati con il successo della missione del veicolo IXV di ESA, nel quale sono confluite tutte le migliori realtà nazionali. A seguito delle decisioni del Consiglio Ministeriale 2014, è stata avviata la fase A e B1 del programma PRIDE di ESA, nel quale l'Italia ha un ruolo di primo piano. Il programma nel suo complesso ha l'obiettivo di sviluppare e realizzare un veicolo la cui missione include il lancio con VEGA, l'esecuzione di una fase orbitale, il rientro guidato attraverso l'atmosfera terrestre fino all'atterraggio. Nella missione di PRIDE uno degli elementi centrali è lo svolgimento di una missione applicativa, in cui siano presenti l'interazione con altri sistemi spaziali o l'esecuzione di attività sperimentale o operazioni.

In coerenza e sinergia con il contesto programmatico ASI intende avviare il Programma IPERDRONE che ha l'obiettivo complessivo di progettare e realizzare un piccolo sistema di rientro in grado di effettuare operazioni in orbita che coinvolgano la ISS, per poi rientrare da orbita LEO attraverso l'atmosfera, fino al raggiungimento della superficie terrestre dove, a conclusione della missione, verrà verificata l'integrità del payload imbarcato e l'eventuale riutilizzabilità dei principali sottosistemi.

Il progetto IPERDRONE si articola in una serie di missioni consecutive, ad obiettivi incrementali, che hanno lo scopo di qualificare in volo, con un approccio progressivo, una nuova tipologia di missione e le tecnologie abilitanti necessarie.

La prima missione prevista è IPERDRONE.0, una missione di In Orbit Validation di approcci e tecnologie che verranno capitalizzati nella seconda missione IPERDRONE.1, i cui contenuti sono descritti in dettaglio nel seguito.

L'iniziativa oggetto del presente avviso include le 3 linee descritte nel seguito, che devono essere sviluppate in parallelo:

1. Linea 1: Prima missione del sistema di rientro "missione IPERDRONE.0"

La linea 1 si riferisce alla missione di avvio del Programma IPERDRONE. Essa è pianificata durante la permanenza dell'astronauta italiano Paolo Nespoli sulla Stazione Spaziale Internazionale, attualmente programmata per il periodo maggio-novembre 2017.

La linea 1 prevede la realizzazione del velivolo, il rilascio in orbita in prossimità della ISS, le operazioni con il coinvolgimento della ISS, che il contraente dovrà definire, il de-commissioning e disposal secondo le norme internazionali di mitigazione dei debris spaziali. L'effettuazione di un de-orbiting controllato a conclusione della missione, in luogo del disposal, non è un requisito della missione, ma un elemento addizionale che il proponente potrà includere nella missione IPERDRONE.0, a sua discrezione e senza costi aggiuntivi per ASI. Tale elemento addizionale sarà comunque oggetto di valutazione da parte di ASI.

La massa veicolo al lancio dovrà essere la minima possibile e comunque inferiore a 20Kg, inclusiva dei margini e payload. Ove necessario, dovrà essere inoltre garantita la compatibilità con i requisiti e le specifiche (tecnici, di safety, di qualità etc.) della ISS e dei suoi sistemi e sotto sistemi. Il veicolo dovrà includere al minimo i seguenti sistemi e sottosistemi:

- Struttura
- Sistema Avionico (Mission and Vehicle Management; Command & Control; Attitude and Orbit Control/Guidance Navigation & Control; Thermal control; Power control; Telemetry & telecommand; Data processing, storage and transmission; Payload control etc.)
- Software;
- Modulo propulsivo
- Pannelli solari, batterie a performance avanzate;
- Power Distribution Unit;
- Sistema di abort della missione;
- Cargo bay per payload;
- Eventuale payload.

Le fasi della missione IPERDRONE.0 sono le seguenti:

- a) Fase pre-lancio: pre-integrazione e test, trasporto al sito di lancio, immagazzinamento, integrazione finale e test, installazione sul sistema di lancio e trasporto alla piattaforma di lancio;
- b) Fase di lancio, raggiungimento orbita target e separazione dal Sistema di lancio;
- c) Fase di operazioni in orbita (incluso il commissioning), con coinvolgimento della stazione spaziale; a titolo esemplificativo ma non esaustivo: manovre, rendez-vous, docking;
- d) De-commissioning e disposal secondo le norme internazionali di mitigazione dei debris spaziali. L'effettuazione del de-orbiting controllato a conclusione della missione non è un requisito della missione, ma un elemento aggiuntivo che il proponente potrà includere nella missione IPERDRONE.0 a sua discrezione e senza costi aggiuntivi per ASI, e che sarà oggetto di valutazione da parte della commissione

2. Linea 2: Studio di fattibilità della seconda missione del sistema di rientro "Missione IPERDRONE.1"

La linea di attività in oggetto è dedicata alla progettazione preliminare della missione IPERDRONE.1 che dovrà includere la fase operativa con coinvolgimento della ISS, il rientro dall'orbita LEO attraverso l'atmosfera, il raggiungimento della superficie terrestre, la verifica, a conclusione della missione dell'integrità e del funzionamento del payload, e l'eventuale riutilizzabilità dei principali sottosistemi. La progettazione della missione include l'individuazione dei CONOPS (Concept of Operations) e i trade-off della configurazione del sistema da adottare nella missione IPERDRONE.1.

La progettazione preliminare dovrà descrivere tutti gli sviluppi ed ottimizzazioni del sistema IPERDRONE.0 che consentano la realizzazione della missione IPERDRONE.1 e fornire una stima preliminare dei tempi (nell'ordine dei 24 mesi) e dei costi.

La missione IPERDRONE.1 dovrà indicativamente includere le seguenti fasi:

- a) Fase pre-lancio: pre-integrazione e test, trasporto al sito di lancio, immagazzinamento, integrazione finale e test, installazione sul sistema di lancio e trasporto alla piattaforma di lancio;
- b) Fase di lancio, raggiungimento orbita target e separazione dal Sistema di lancio;
- c) Fase di operazioni in orbita (incluso il commissioning), con coinvolgimento della stazione spaziale; a titolo esemplificativo ma non esaustivo: manovre, rendez-vous and docking
- d) De-orbiting controllato, rientro attraverso l'atmosfera e atterraggio;
- e) Verifica dell'integrità del payload e verifica della riutilizzabilità dei principali sottosistemi del sistema di rientro.

3. Linea 3: Sviluppi tecnologici per il Rientro

La Linea 3, in preparazione della successiva missione IPERDRONE 1, prevede l'avvio di uno sviluppo tecnologico preliminare abilitante per la fase di rientro del sistema attraverso l'atmosfera fino alla superficie terrestre, con recupero del payload integro.

Lo sviluppo tecnologico abilitante di particolare interesse per ASI riguarda lo studio e la realizzazione di un sotto-sistema propulsivo per IPERDRONE.0; le caratteristiche del sotto-sistema dovranno anche garantire che il de-orbiting controllato e autonomo del veicolo possa avvenire lungo una traiettoria ottimale per il rientro atmosferico.

La pianificazione prevede che il progetto abbia durata complessiva di 18 mesi, ed in particolare:

- Linea 1: La prima missione del sistema di rientro "missione IPERDRONE.0", come descritta al punto 1 sopra, deve essere portata a termine entro 12 mesi dall'avvio del contratto;
- Linea 2 e Linea 3: Lo Studio di fattibilità della seconda missione del sistema di rientro "Missione IPERDRONE.1" (punto 2) e le attività previste per gli Sviluppi tecnologici per il Rientro (punto 3) devono essere portate a termine entro 18 mesi dall'avvio del contratto.

Nell'ambito di quanto sopra esposto, ASI sta valutando la possibilità di procedere all'affidamento delle attività relative al "Sistema di rientro da orbita bassa IPERDRONE: fase IPERDRONE.0", come sopra descritto, per una durata di 18 mesi e con un importo di spesa massimo presunto di € 2.700.000,00 (non imponibili IVA) ai sensi dell'art. 8 bis, lettera e), del DPR 26/10/1972 n. 633 e successive modificazioni, reso applicabile all'ASI dall'art. 34 bis D.L. 02/03/1989 n. 69, articolo aggiunto dalla Legge di conversione n. 154 del 27/04/1989 (Risoluzione Min. n. 416114 del 2 Ottobre 1986).

L'importo si intende così ripartito:

- € 2.200.000,00 per la Linea 1 di attività, denominata "missione IPERDRONE.0" che prevede la realizzazione del velivolo, il rilascio in orbita in prossimità della ISS, le operazioni con il coinvolgimento della ISS, il de-commissioning e disposal secondo le norme internazionali di mitigazione dei debris spaziali. L'effettuazione di un de-orbiting controllato a conclusione della missione, in luogo del disposal, non è un requisito della missione, ma un elemento addizionale che il proponente potrà includere nella missione IPERDRONE.0 a sua discrezione e senza costi aggiuntivi per ASI. L'implementazione di tale requisito addizionale, sarà oggetto di valutazione da parte di ASI.

Dell'importo complessivo di € 2.200.000,00:

- una quota massima di € 1.500.000,00 è destinata alla realizzazione della missione IPERDRONE.0 inclusa la realizzazione del velivolo;
- una quota massima di € 700.000,00 è destinata alla copertura degli eventuali costi per il trasporto del veicolo alla ISS (servizio di up-mass ed eventuale sistema di rilascio in orbita);
- € 500.000,00 per le seguenti attività:
 - Linea 2: la linea di attività in oggetto è dedicata alla progettazione preliminare della missione IPERDRONE.1 che dovrà includere la fase operativa con coinvolgimento della ISS, il rientro dall'orbita LEO attraverso l'atmosfera, il raggiungimento della superficie terrestre e la verifica, a conclusione della missione, dell'integrità e del funzionamento del payload. Dovrà essere valutata l'eventuale riutilizzabilità dei principali sottosistemi.
 - Linea 3: in preparazione della successiva missione IPERDRONE 1, la linea di attività prevede l'avvio di uno sviluppo tecnologico preliminare abilitante per la fase di rientro del sistema attraverso l'atmosfera fino alla superficie terrestre, con recupero del payload integro. Lo sviluppo tecnologico abilitante di particolare interesse per ASI riguarda lo studio e la realizzazione di un sotto-sistema propulsivo per IPERDRONE.0; le caratteristiche del sistema dovranno anche garantire che il de-orbiting controllato e

autonomo del veicolo possa avvenire lungo una traiettoria ottimale per il rientro atmosferico.

Resta inteso che il soggetto affidatario del contratto relativo alla fase corrente si impegna su eventuale richiesta di ASI, a garantire il proseguimento delle attività anche per le fasi successive, in accordo ai risultati delle fasi precedenti.

Alla selezione per l'individuazione dei soggetti da invitare all'eventuale procedura, ai sensi degli artt. 158 e 4 del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento delle attività in parola, possono partecipare gli operatori economici come definiti dagli artt. 3 co. 1 lett. p) e 45 del D. Lgs. n. 50/2016 che abbiano significativa e comprovata esperienza professionale, sia dal punto di vista scientifico che tecnologico, desumibile dal curriculum, nella realizzazione di Programmi spaziali in entrambe le seguenti aree:

- SISTEMI SPAZIALI;
- RIENTRO ATMOSFERICO.

In particolare dovranno essere dimostrati i seguenti requisiti minimi:

1. possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
2. iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza.
Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto;
3. Comprovata attività di almeno 5 anni nel settore spazio con competenze di progettazione e realizzazione di sistemi e/o sottosistemi spaziali, di analisi di missione, di attività di verifica e test, di operazioni e sicurezza (safety) con particolare riferimento alla ISS;
4. Esperienza consolidata nelle discipline attinenti i veicoli di rientro atmosferico;
5. Comprovata capacità realizzativa e di controllo dei processi produttivi, relativa alla manifattura e test integrazione di sistemi spaziali; tale comprovata capacità dovrà comprendere anche il governo delle tecnologie abilitanti per la missione, incluse quelle necessarie per la fase di de-orbiting e rientro atmosferico. Per tecnologie abilitanti si intendono quelle relative a equipaggiamenti e componenti chiave di sistema;
6. Comprovata esperienza per le procedure di sicurezza (safety) con particolare riferimento alla stazione spaziale internazionale;
7. Comprovata capacità di gestione degli aspetti programmatici e tecnici della missione, incluso la gestione delle interfacce istituzionali e industriali necessarie allo svolgimento dell'attività e il procurement dell'opportunità di lancio;
8. Sistema di qualità e gestione della documentazione adeguato agli standard spaziali internazionali;
9. Disponibilità di una struttura organizzativa e professionale con impianti industriali adeguati a gestire anche le successive missioni del programma IPERDRONE fino alla realizzazione dell'obiettivo complessivo del rientro in atmosfera e recupero.
10. Disponibilità di un team nel quale siano assicurate le seguenti competenze:
 - Space project management
 - i. Project phases and implementation (inclusi gli aspetti collegati al procurement dell'opportunità di lancio)
 - ii. Configuration and information management
 - iii. Cost and schedule management
 - iv. Risk management
 - Space product assurance (con particolare riferimento alla ISS)

- i. Product assurance management
 - ii. Quality assurance
 - iii. Dependability
 - iv. Safety EEE components
 - v. Materials, mechanical parts and processes
 - vi. Software product assurance
- Space Engineering
 - i. System Engineering
 - ii. Electric, electronics and optics
 - iii. Mechanical
 - iv. Software engineering
 - v. Communications
 - vi. Control engineering
 - vii. Ground system and operations
- Space sustainability
 - i. Space debris mitigation

11. negli ultimi tre esercizi finanziari, approvati alla data di pubblicazione del presente Avviso, un fatturato minimo annuo nelle aree attinenti i sistemi spaziali e/o il rientro atmosferico non inferiore a € 1.000.000,00

N.B.: Relativamente ai requisiti di fatturato richiesti si precisa che gli importi indicati sono richiesti al fine di consentire la selezione di un operatore affidabile e con esperienza nel settore oggetto della procedura, in possesso di adeguata solidità finanziaria, e ciò in considerazione della delicatezza dei compiti che dovranno essere svolti.

12. di aver stipulato **almeno 1 contratto**, in corso o completato, svolto con diligenza negli ultimi tre anni d'attività, nelle aree attinenti i sistemi spaziali e/o il rientro atmosferico con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati.

Gli interessati possono presentare la propria candidatura in previsione di un eventuale e successiva procedura per l'affidamento delle attività, di cui alle premesse, corredata dalla seguente documentazione:

- A) **REQUISITI DI CARATTERE GENERALE** Dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, la regolarità contributiva ed assicurativa nonché l'insussistenza di ogni altra situazione che determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione e **REQUISITI PROFESSIONALI** Dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, con la quale venga attestata l'iscrizione, per attività rispondente a quella oggetto del presente affidamento, al registro delle imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello stato di residenza, con l'indicazione delle generalità dell'impresa (denominazione, forma giuridica, sede, oggetto sociale - compatibile con l'oggetto della presente gara - numero e data di iscrizione presso il registro stesso, durata, indicazione dei legali rappresentanti e delle altre cariche sociali, indicazione del direttore/responsabile tecnico), l'attestazione che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, cessazione di attività e che non ha presentato domanda di concordato preventivo;
- B) **REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARIO CUMULABILI:** Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 con la quale venga attestato il possesso dei requisiti minimi richiesti al precedente punto 11;
- C) **REQUISITI CAPACITA' TECNICA:** Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 con la quale venga attestato il possesso dei requisiti minimi richiesti ai precedenti punti da 3 a 10 e al punto 12, documentando dettagliatamente detta dichiarazione attraverso il riferimento a precedenti attività svolte, possibilmente mediante la compilazione della seguente **tabella (1):**

A) PROGRAMMA (<i>nome, ambito, collaborazione se presente</i>)	1	2	3	4	...
B) Descrizione degli scopi (max 10 righe)					
C) Durata					
D) Inizio					
E) Fine					
F) Committente					
G) Tematiche del programma attinenti l'avviso a) <i>Tecnologie e competenze relative a sistemi spaziali con capacità orbitali</i> b) <i>Tecnologie e competenze relative a sistemi spaziale con capacità di rientro atmosferico</i>					
H) Aree coperte: a. <i>Space project management</i> i. <i>Project phases and implementation (inclusi gli aspetti collegati al procurement dell'opportunità di lancio)</i> ii. <i>Configuration and information management</i> iii. <i>Cost and schedule management</i> iv. <i>Risk management</i> b. <i>Space product assurance (con particolare riferimento alla ISS)</i> i. <i>Product assurance management</i> ii. <i>Quality assurance</i> iii. <i>Dependability</i> iv. <i>Safety EEE components</i> v. <i>Materials, mechanical parts and processes</i> vi. <i>Software product assurance</i> c. <i>Space Engineering</i> i. <i>System Engineering</i> ii. <i>Electric, electronics and optics</i> iii. <i>Mechanical</i> iv. <i>Software engineering</i> v. <i>Communications</i> vi. <i>Control engineering</i> vii. <i>Ground system and operations</i> d. <i>Space sustainability</i> i. <i>Space debris mitigation</i>					

- D) **SINTETICO CURRICULUM PROFESSIONALE** (datato e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto richiedente) relativo alla struttura organizzativa nonché all'attività svolta nel triennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso. Si considera nel triennio anche la parte dei servizi/attività ultimata ed approvata nello stesso periodo nel caso di servizi/attività iniziati in epoca precedente. Dovrà essere precisato, per ogni attività indicata:
- D.1. La tipologia dell'attività/servizio;
 - D.2. il livello dell'attività eseguita/svolta (ideazione/ progettazione/ realizzazione);
 - D.3. La data di effettuazione dell'attività;
 - D.4. Importo fatturato per i servizi/attività effettuate;
 - D.5. Caratteristiche tecniche dei servizi/attività effettuate;
 - D.6. Indicazione dei committenti e dei destinatari del servizio/attività;
- E) Fotocopia di un valido **DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** del sottoscrittore.
- F) Eventuale **ULTERIORE DOCUMENTAZIONE** di supporto ritenuta utile ai fini della dimostrazione del possesso dei sopraindicati requisiti minimi;

È possibile partecipare all'eventuale procedura in **RTI e/o Consorzio**. In tale evenienza ciascun componente del costituendo RTI/Consorzio dovrà produrre (nei contenuti e nei modi indicati nell'avviso) le documentazioni/autodichiarazioni richieste. Le autodichiarazioni dovranno essere corredate dalla copia del documento di riconoscimento, in corso di validità, del sottoscrittore.

Si precisa che ciascun soggetto può comparire, autonomamente o quale componente di un raggruppamento o consorzio, in una sola candidatura pena l'esclusione di tutte le candidature coinvolte.

Si precisa, comunque, che non sono previste graduatorie, attribuzioni di punteggio o altre classifiche di merito in quanto la finalità del presente avviso è quello di acquisire la conoscibilità e la disponibilità di soggetti componenti il mercato dei servizi in oggetto.

L'acquisizione della candidatura, inoltre, non comporterà l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte dell'ASI, che non assume alcun vincolo in ordine alla prosecuzione della propria attività negoziale, né l'attribuzione al candidato di alcun diritto in ordine al conferimento del contratto.

L'ASI si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti ulteriori sulla documentazione presentata.

Si fa presente che, qualora l'ASI intenda procedere con la procedura per l'affidamento del contratto in parola, nella lettera di Richiesta di Offerta saranno meglio specificate le condizioni contrattuali, il dettaglio di tutte le prestazioni/attività da effettuare e sarà precisato quali ulteriori documenti dovranno essere prodotti per la verifica dei requisiti dichiarati. Saranno inoltre specificati i criteri di valutazione delle offerte.

Si fa presente sin d'ora che:

- nell'eventuale lettera di richiesta di offerta, in caso di RTI/Consorzi verrà anche richiesto **l'impegno**, sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa mandataria, a costituirsi, in caso di affidamento, in RTI/Consorzio con conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza.
- nel caso di partecipazione in RTI – Consorzio sarà applicato l'art. 48 del D.lgs. n. 50/2016. In particolare i requisiti per la partecipazione alla procedura dovranno essere così soddisfatti e dimostrati:

- I. **REQUISITI DI CARATTERE GENERALE** (insussistenza cause di esclusione, di cui all'art. 80 D. Lgs. n. 50/2016, regolarità contributiva e insussistenza ogni altra situazione che comporti l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione e **REQUISITI PROFESSIONALI**, di cui alla precedente lett. A):

devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, da tutte le imprese consorziate che partecipano alla procedura (*idem per le reti d'impresa*), nei casi di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016, dalle imprese indicate come esecutrici dell'appalto.

- II. **REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARIO CUMULABILI**, di cui al requisito minimo descritto nel precedente punto 11:
devono essere soddisfatti dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso, la mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria. Nei casi di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016, devono essere posseduti dal Consorzio e dai consorziati secondo quanto previsto dall'art. 47 del D. Lgs. n. 50/2016.
- III. **REQUISITI CAPACITA' TECNICA**, di cui ai requisiti minimi descritti nei precedenti punti 5-7- 9-10:
devono essere soddisfatti dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso. Nei casi di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016, devono essere posseduti dal Consorzio e dai consorziati secondo quanto previsto dall'art. 47 del D. Lgs. n. 50/2016, documentando dettagliatamente le dichiarazioni attraverso il riferimento a precedenti attività svolte, possibilmente mediante la compilazione della sopra riportata tabella (1):
- IV. **Altri requisiti tecnici**, di cui ai requisiti minimi descritti nei precedenti punti 3-4-6-8-12:
devono essere soddisfatti interamente dalla mandataria o da una delle consorziate nel consorzio ordinario. Nei casi di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016, devono essere posseduti dal Consorzio e dai consorziati secondo quanto previsto dall'art. 47 del D.Lgs. n. 50/2016, documentando dettagliatamente le dichiarazioni attraverso il riferimento a precedenti attività svolte, possibilmente mediante la compilazione della sopra riportata tabella (1):

L'affidamento del contratto sarà effettuato sulla base dei criteri di aggiudicazione che verranno specificati nella Richiesta Di Offerta. **Qualora al termine delle attività di valutazione risulti una sola offerta valida l'ASI procederà alla consueta valutazione di congruità economica della medesima.**

La manifestazione di interesse alla partecipazione e la documentazione sopraindicata dovranno essere contenute in un unico plico sigillato sul quale dovrà essere riportata la seguente dicitura :

NON APRIRE

Indagine di mercato per il programma "Sistema di rientro da orbita bassa: IPERDRONE.0"

Tale plico dovrà pervenire, **entro e non oltre le ore 12 del giorno** 16/6/2016 al seguente indirizzo:

**Agenzia Spaziale Italiana
Ufficio Protocollo
Via del Politecnico s.n.c., 00133 – ROMA**

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Alessandro Gabrielli, alessandro.gabrielli@asi.it

IL DIRETTORE GENERALE
Anna Sirica

